

L'Anno scolastico alle porte è certamente particolare. Dopo l'interruzione anticipata che ha caratterizzato lo scorso, è tempo di ripartire con prontezza e in sicurezza. Il CoVid 19 è, infatti, ancora una realtà contro cui prendere tutte le precauzioni possibili. Ecco perché, durante l'estate, si sono susseguiti incontri tra l'Amministrazione comunale e il personale della scuola, in presenza dei tecnici. Si è ragionato di come applicare i protocolli anti-CoVid, di come migliorare l'utilizzo di tutti i plessi scolastici di Busto Garolfo e di come garantire una frequenza completa e ossequiosa delle linee guida governative agli studenti del paese.

A complicare un percorso non semplice, il cambio del Dirigente scolastico che ha portato, al vertice del nostro Istituto, il prof. Marcello Bettoni (Preside del Liceo Galilei di Legnano), con un incarico ad interim. Desideriamo ringraziare il prof. Bettoni per l'impegno nel calarsi, in poco tempo, nella nuova realtà e per la disponibilità a dialogare con noi. Il suo lavoro - così come quello del suo staff - è stato fondamentale.

I risultati raggiunti sin qui sono decisamente confortanti.

Abbiamo ottenuto un contributo governativo di 70.000 €: questi soldi sono interamente da investire nella scuola. Gli interventi sono stati concordati con il Dirigente e il suo team: chi meglio di loro poteva dare un parere sulle reali necessità dei nostri istituti?

Si è così deciso di acquistare pannelli divisorii mobili, che consentano di suddividere le aule più ampie e gli spazi comuni, consentendo così l'attività contemporanea di più classi.

Ma gli investimenti più corposi riguarderanno l'esterno dei plessi: per cercare di favorire l'utilizzo dei giardini, infatti, verranno acquistate attrezzature e materiale didattico che consentano di fare lezione all'aperto. In più, saranno aumentate le superfici sintetiche e protette.

Una delle priorità della Direzione didattica - condivisa in toto dall'Amministrazione comunale - è poi stata quella di lavorare per evitare ingressi scaglionati, con conseguente potenziale riduzione del tempo scuola. In questo senso gli esiti sono stati molto soddisfacenti, visto che tutti gli alunni di Busto Garolfo potranno accedere alle scuole in contemporanea. Per rendere gli ingressi sicuri, si è però dovuto studiare un piano d'entrata completamente nuovo, che sfrutterà numerosi varchi secondari, nei cortili, evitando così assembramenti. Ecco perché, con il denaro inviato dal Governo, si predisporrà anche la messa in sicurezza di molte vie d'accesso alternative e si acquisteranno dei cartelli che indichino, a ciascuna classe, i percorsi da seguire per arrivare in aula.

Gli uffici tecnici del Comune hanno anche completato la misurazione delle aule di tutti i plessi di Busto Garolfo. Fortunatamente, le dimensioni sono tali da consentire il distanziamento di un metro (da bocca a bocca) in tutte le classi. Questo vuol dire che le lezioni non si terranno in altri edifici e che, soprattutto, le classi non dovranno essere divise.

Discorso a parte merita il plesso Don Mentasti. Nello scorso anno sono cominciati i grandi lavori di riqualifica e di nuovo allestimento dell'intero edificio. Purtroppo la pandemia ha imposto mesi di interruzione ai cantieri e ritardi nell'approvvigionamento dei materiali: la primaria Don Mentasti e la scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta potranno accogliere gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, ma i lavori - sugli esterni e di rifinitura - continueranno principalmente nei weekend, limitando il più possibile le interferenze durante lo svolgimento delle lezioni. Ci sarà qualche disagio, ma quando tutto sarà finito ci si renderà conto di quanto ne sia valsa la pena.

Proseguono anche senza sosta valutazioni e ipotesi circa possibilità e modalità di attivazione dei vari servizi 'di supporto' dell'offerta scolastica (scuolabus, pedibus, pre-post scuola): al solito, ci si atterrà alle linee guida governative e si opererà in condivisione con la Direzione scolastica. Nei prossimi giorni i principali nodi saranno sciolti.

Nei prossimi giorni, infine, è previsto un incontro con la ditta Pellegrini, per ultimare la definizione dei nuovi protocolli mensa che, non appena determinati, vi saranno comunicati.

Le scuole di Busto Garolfo ripartiranno garantendo gli standard di sicurezza imposti dalle linee guida del Governo e l'orario scolastico completo. Serviranno impegno e pazienza da parte di tutti, per superare le inevitabili difficoltà che si paleseranno e per fare sempre meglio.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Stefano Carnevali
L'Assessore ai Lavori Pubblici
Giovanni Rigiroli